



Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. "FERMI" CERVINO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "FERMI" CERVINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/0018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2984/C1 del 31/10/0018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/0018 con delibera n. 31

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola rappresenta un'importante agenzia educativa presente sul territorio ed è considerata dalle famiglie come punto di riferimento per la crescita formativa dei figli: le esperienze di vita risultano, infatti, limitate al contesto scolastico. L'individuazione del numero di alunni con BES, rilevato durante il corrente anno scolastico, supera il 4% (escludendo dalla rilevazione gli alunni dell'infanzia) per cui si è ritenuto necessario attuare strategie d'intervento individualizzate e personalizzate, calibrate sui ritmi di apprendimento individuali che hanno determinato evidenti elementi di positiva trasformazione nel contesto scolastico. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è esigua. Nella scuola secondaria di primo grado al fine di rendere più omogenea la distribuzione degli alunni per fasce di livello, sono stati istituiti più corsi ad indirizzo musicale.

Vincoli

Il territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola, dove esiguo è il commercio e l'artigianato. Il livello culturale della popolazione è modesto, pochissimi raggiungono un grado di istruzione di scuola secondaria di secondo grado. Esiguo è il numero di operai, impiegati e professionisti. Nella maggior parte delle famiglie lavora un solo genitore e spesso in modo precario. Ciò comporta la necessità da parte dei giovani e intere famiglie di trasferirsi altrove, impoverendo detta realtà di risorse fisiche ed intellettuali. La popolazione scolastica è distribuita fra i plessi dislocati sul territorio del comune. Si rilevano ancora casi di svantaggio sociale che a volte sfociano in episodi di bullismo. Il rapporto studenti-insegnante è pari al 9,17% ed è pari alla media provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Cervino, con le sue frazioni di Messercola e Forchia, e' un paese della Campania situato a sud-est di Caserta, capoluogo di provincia, da cui dista 15 Km. Il territorio ha un'estensione di circa 8 Km quadrati e la popolazione si addensa soprattutto nel centro storico di Cervino e nella frazione di Messercola. La frazione di Forchia e' scarsamente abitata. Il territorio e' ben integrato nelle attivita' della scuola: -l'Ente Comunale contribuisce, in minima parte, all'organizzazione e all'onere economico per il servizio di mensa. -l'ASL stabilisce una forma collaborativa con la scuola, sia nella presa in carico degli alunni con diverse abilita', sia nella programmazione di momenti condivisi di orientamento psicologico alle famiglie e agli alunni ; -le Associazioni sportive e di volontariato supportano le manifestazioni e la rete con la scuola per esperienze extracurricolari e per promuovere l'apertura della scuola al territorio. La Scuola intrattiene rapporti con altre agenzie del territorio e particolarmente con i seguenti enti: - le varie associazioni di volontariato; - le varie associazioni sportive; - le varie associazioni culturali.

Vincoli

Ci sono ancora difficolta' di investimento per la risoluzione di problemi strutturali degli edifici. L'istituto, infatti, ha, dislocati su ampio territorio cinque plessi, uno di Scuola Secondaria di I grado e tre plessi di scuola Primaria, uno dei quali presenta delle problematiche, in quanto, a seguito della inagibilita' del plesso della primaria di Messercola, la stessa viene ospitata nei locali della scuola dell'infanzia, sempre di Messercola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse finanziarie e strumentali sono definite per gli obiettivi strategici del PTOF di sviluppo di percorsi formativi efficaci (con flessibilita' dei curricoli e dei moduli organizzativi), di personalizzazione degli itinerari formativi e di potenziamento di progetti integrati e di raccordo con il territorio. La Scuola riceve finanziamenti regionali per lo svolgimento di attivita' extracurricolari finalizzati alla dispersione scolastica. fondi europei (PON - FESR) per il cablaggio dell'istituto, ammodernamento delle dotazione informatiche, La scuola e' dotata di:

- un laboratorio di informatica con 11 postazioni di lavoro;
- di LIM in ciascuna aula della scuola Secondaria e di una LIM in ogni plesso della scuola dell'Infanzia e Primaria ;
- una

biblioteca con LIM ; - un laboratorio di arte ; - un laboratorio musicale ; - una palestra che viene adoperata per le attività ginnico-sportive curriculari ed extracurriculari; - un pianoforte, e diversi strumenti musicali in dotazione degli alunni del corso musicale; - ampio atrio adibito ad auditorium con LIM;

Vincoli

L'ente locale assicura un parziale adeguamento alla messa in sicurezza degli edifici scolastici e del superamento delle barriere architettoniche. Poco sviluppato il collegamento tra una frazione e l'altra del comune ma anche tra Cervino e i comuni vicini. Nella Scuola dell'infanzia e nella Primaria e' presente solo una LIM per plesso. La partecipazione finanziaria dei genitori alle attività scolastiche e' medio bassa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.A.C. "FERMI" CERVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC834006
Indirizzo	VIA CERVINO CERVINO 81023 CERVINO
Telefono	0823312655
Email	CEIC834006@istruzione.it
Pec	ceic834006@pec.istruzione.it

❖ CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA834013
Indirizzo	VIA TONIOLO CERVINO 81020 CERVINO

❖ CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	CEAA834024
Indirizzo	VIA A.MORO FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO

❖ **CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE834018
Indirizzo	VIA BORSI 1 FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	159

❖ **CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE834029
Indirizzo	VIA FORCHIA LOCAL.FORCHIA 81020 CERVINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

❖ **CERVINO CENTRO -MADD 4- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE83403A
Indirizzo	PIAZZA V. EMANUELE CERVINO 81020 CERVINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	65

❖ **E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA= (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM834017
Indirizzo	VIA CERVINO FRAZ. MESSERCOLA 81020

CERVINO

Numero Classi

11

Totale Alunni

184

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

3

Disegno

1

Informatica

2

Biblioteche

Classica

1

Strutture sportive

Palestra

1

Servizi

Mensa

Scuolabus

Attrezzature multimediali

PC e LIM presenti nell'Istituto

49

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

76

Personale ATA

17

Approfondimento



Per l'A. S. 2019/2020 risultano in organico n° 2 unità per il Personale Ata, così suddivise:

n° 1 Assistente Amministrativo per 18 ore;

n° 1 Assistente Amministrativo per 18 ore;

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I percorsi del PdM sono finalizzati all'innalzamento dei livelli di conoscenza, di capacità e di competenza degli alunni. Essi sono parte integrante del PTOF e si raccordano con la globalità della mission e della vision della Scuola.

Le attività si snodano in obiettivi operativi che si sostanziano in una azione educativa e formativa ampia, articolata e stimolante, in grado di percepire i bisogni formativi della popolazione scolastica, avvalendosi di strumenti, metodologie e saperi calibrati sulle caratteristiche degli alunni, sulle rispettive differenze culturali, sociali, cognitive, attitudinali ed emotive.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Incidere sui trasferimenti e gli abbandoni scolastici al terzo anno

Traguardi

Ridurre a fine anno le insufficienze di 2-3 punti percentuali nelle classi individuate

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni.

Traguardi

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi incrementando la percentuale di alunni con una valutazione in linea con la media nazionale.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Valutazione delle competenze chiave

Traguardi

Adottare criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave.

Priorità

Migliorare il comportamento degli studenti nel rispetto e la condivisione delle regole.

Traguardi

Ridurre ulteriormente il numero di studenti sospesi.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I ciclo al termine del I anno del II ciclo

Traguardi

ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto pone al centro del proprio operato lo studente, ne promuove la crescita e l'apprendimento, la maturazione di una personalità critica ed autonoma. Un obiettivo fortemente perseguito consiste nel benessere del personale tutto, nella promozione dell'innovazione e dell'aggiornamento continuo in una logica di lungo periodo, di valorizzazione delle individualità e del lavoro in rete. I compiti che la scuola riconosce come propri sono altresì espressione della connotazione dell'Istituto, fortemente radicato nel territorio e contestualmente in continuo aggiornamento, nel rispetto delle Indicazioni nazionali confermate nella rilettura del 22 febbraio 2018, riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti. La nostra scuola, a livello metodologico-didattico è aperta alla realizzazione di progettualità con il concorso di enti, esperti, agenzie formative, associazioni datoriali, finalizzate al



completamento della formazione e della crescita degli alunni, oltre che allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. L'Istituto, consapevole del ruolo essenziale della scuola nel tessuto sociale, promuove l'accoglienza e l'inclusione degli alunni in difficoltà, degli stranieri e di studenti che affrontano periodi di fragilità o con disabilità. Nei confronti degli alunni con disabilità l'Istituto promuove l'inclusione, con particolare riferimento al diritto all'integrazione e all'istruzione, e mira a soddisfare le esigenze differenziate per favorire il diritto di crescere con i pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità. La scuola si pone inoltre come obiettivo strategico il consolidamento delle conoscenze ed il recupero delle eventuali carenze, potenziando i corsi di recupero disciplinare, in previsione delle prove Invalsi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

I destinatari delle attività previste per il percorso sono gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado.

L'obiettivo è quello di rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un target atteso del 15% nei tre anni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare moduli di recupero e/o consolidamento dopo l'analisi dei risultati Invalsi e quelli intermedi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare le competenze di base degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Risultati Attesi

Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un target atteso del 15% nei tre anni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Risultati Attesi

Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un target atteso del 15% nei tre anni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Risultati Attesi

Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un

target atteso del 15% nei tre anni.

❖ **RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL BULLISMO**

Descrizione Percorso

Il percorso prevede delle attività incentrate sulla diffusione della cultura della legalità, al fine di contrastare la dispersione scolastica e prevenire ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza alla scuola

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti nel rispetto e la condivisione delle regole.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA DI COMUNITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti Genitori	Docenti ATA Associazioni
Risultati Attesi		

Alla fine del percorso si prevede una maggiore diffusione della cultura della legalità e una diminuzione della dispersione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'obiettivo generale con cui si affronta il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulle condizioni perché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto a scuola.

Nella scelta delle metodologie e delle attività didattiche, è opportuno porre l'accento sull'attenzione all'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

Occorre anche incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (*riproduzione autonoma*) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (*effetto a spirale*).

Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente dovrebbe poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità



critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa/Prof.ssa Giovanna Falzarano

Il Dirigente Scolastico, in coerenza con il profilo delineato nell'art. 25 del D, Lgs. 165/2001 e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica, nella sua autonomia funzionale entro il sistema di istruzione e formazione; promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Il modello di leadership adottato è quello diffuso, all'insegna della piena condivisione, nel rispetto reciproco dei ruoli.

I Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico

I Docenti Collaboratori operano su delega del D.S sostituendolo in tutte quelle funzioni delegabili:

I COLLABORATORE- Prof.ssa Alessandra Vigliotti;

II COLLABORATORE - Prof.ssa Lucia Della Porta

I Responsabili di Plesso

Ai Responsabili di Plesso spetta il compito di organizzare, di coordinare e di



gestire il plesso loro assegnato.

RESPONSABILE INFANZIA CERVINO - Ins. Assunta Zimbardi

- **RESPONSABILE INFANZIA MESSERCOLA - Ins. Di Agresti Filomena**

RESPONSABILE PRIMARIA CERVINO - Ins. Luisa Pascarella

- **RESPONSABILE PRIMARIA MESSERCOLA - Ins. Ippolita Piscitelli**
- **RESPONSABILE PRIMARIA FORCHIA - Ins. Antonella Piscitelli**

Le Funzioni Strumentali

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.

Le Aree stabilite dal Collegio per l'a.s. 2019/20 sono:

**Area 1 Gestione PTOF, Monitoraggio e Valutazione- Ins. Antonella Piscitelli;
Prof.ssa Anna Mangione.**

- **Area 2 Invalsi – Ins. Luisa Pascarella**
- **Area 3 Inclusione e Benessere a Scuola – Ins. Maria Rosaria Rivetti.**
- **Area 4 Continuità ed Orientamento in Entrata e in Uscita – Ins. Ippolita Piscitelli.**



I Docenti

La funzione docente si realizza attraverso il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere l'educazione e l'istruzione degli alunni. Essa si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti.

I Dipartimenti

I Dipartimenti nascono dall'esigenza di riqualificare in modo non occasionale il processo di insegnamento-apprendimento per una condivisione sugli strumenti e sui modelli organizzativi più idonei per realizzare lo scopo.

- **Antropologico/Letterario, coordinato dalla Prof.ssa Adriana Pistilli**
- **Linguistico, coordinato dal Prof.re Carlo Bove**
- **Scientifico/Tecnologico, coordinato dalla Prof.ssa Anna Renga**
- **Artistico/Espressivo/Comunicativo, coordinato dalla Prof. Paolo Ottieri.**
- **Coordinatore dei Dipartimenti: Prof.ssa Anna Renga**

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Anche la figura del direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è notevolmente cambiata a seguito della nuova gestione finanziaria introdotta dal D.l. n. 44/2001, che detta nuove istruzioni sulla gestione delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita la personalità giuridica a norma dell'art. 21 della Legge 15/3/97, n. 59 e del DPR 18/6/98, n. 233. In stretta collaborazione con il dirigente scolastico vengono affidate a questa figura di riferimento la cura dei servizi amministrativi e contabili e la gestione dei beni mobili e immobili della scuola.

Il Personale ATA

È il personale non docente della scuola, costituito, oltre che dal direttore dei servizi generali e amministrativi, dagli Assistenti Amministrativi (in numero



variabile a seconda dell'organico) e dai Collaboratori Scolastici (anch'essi di numero variabile a seconda dell'organico).

Gli Assistenti Amministrativi

Il personale di segreteria cura tutti gli adempimenti che si riferiscono al disbrigo delle pratiche interne alla scuola e in relazione con l'esterno. Uno degli Assistenti ha anche la funzione di sostituire il direttore dei servizi generali e amministrativi in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Fonti di Finanziamento

PON-FSR-POR-Art.9

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo generale con cui si affronta il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulle condizioni perché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto a scuola.

Nella scelta delle metodologie e delle attività didattiche, è opportuno porre l'accento sull'attenzione all'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

Occorre anche incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (*ri-produzione*)



autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (*effetto a spirale*).

Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente dovrebbe poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Considerando la focalizzazione sul discente, sarebbe opportuno porre l'accento su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Cioè, sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale.

Caratteristiche generali che è utile tener presente quando si vogliono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di



apprendimento.

- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4-	CEAA834013
CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4-	CEAA834024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 -	CEEE834018
CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA- MAD4	CEEE834029
CERVINO CENTRO -MADD 4-	CEEE83403A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA=

CEMM834017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4- CEEA834013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4- CEEA834024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - CEEE834018

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 CEEE834029
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CERVINO CENTRO -MADD 4- CEEE83403A
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA= CEMM834017
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.A.C. "FERMI" CERVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Presentazione curricolo d'Istituto

ALLEGATO:

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Curricolo verticale Scuola Secondaria I Grado

ALLEGATO:

3. SCUOLA SECONDARIA CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO IN PDF.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Progetti di Potenziamento di Arte

NOME SCUOLA

CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4- (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Presentazione curricolo d'Istituto

ALLEGATO:

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Curricolo verticale Scuola Dell'Infanzia

ALLEGATO:

INFANZIA COMPETENZE PDF.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Progetto Lingua Inglese

NOME SCUOLA

CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4- (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Presentazione curriculum d'Istituto

ALLEGATO:

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Curricolo Verticale Scuola Dell'Infanzia

ALLEGATO:

INFANZIA COMPETENZE PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato curriculum Scuola dell'Infanzia

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato curriculum Scuola dell'Infanzia

Utilizzo della quota di autonomia

Progetto Lingua Inglese

NOME SCUOLA

CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Presentazione curriculum d'Istituto

ALLEGATO:

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo Verticale Scuola Primaria

ALLEGATO:

1. CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato curriculum Scuola Primaria

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato curriculum Scuola Primaria

Utilizzo della quota di autonomia

Progetto INVALSI Progetto Lingua Inglese

NOME SCUOLA

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Presentazione curriculum d'Istituto

ALLEGATO:

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Curricolo verticale Scuola Primaria

ALLEGATO:

1. CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato curricolo Scuola Primaria

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato curricolo Scuola Primaria

Utilizzo della quota di autonomia

Progetto INVALSI Progetto Lingua Inglese

NOME SCUOLA

CERVINO CENTRO -MADD 4- (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Presentazione Curricolo d'Istituto

ALLEGATO:

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Curricolo Verticale Scuola Primaria

ALLEGATO:

1. CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato curriculum Scuola Primaria

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato curriculum Scuola Primaria

Utilizzo della quota di autonomia

Progetto INVALSI Progetto Lingua Inglese

NOME SCUOLA

E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA= (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Presentazione curriculum Scuola Secondaria di I Grado

ALLEGATO:

1. PRESENTAZIONE CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Curricolo verticale Scuola Secondaria di I Grado

ALLEGATO:

3. SCUOLA SECONDARIA CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO IN PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato curriculum Scuola Secondaria

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato curriculum Scuola Secondaria

Utilizzo della quota di autonomia

Progetto Di Potenziamento Di Arte

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO DI LATINO

Il progetto intende promuovere le eccellenze all'interno della Scuola Secondaria di I Grado, accompagnando gli studenti più preparati e interessati ad un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e ad un parallelo approccio con lo studio della lingua latina. Il corso è aperto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Primo approccio allo studio della disciplina. • Potenziamento delle capacità logiche. • Riflessione sull'etimologia delle parole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ TRINITY: INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE NELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA.

Il progetto mira all'approfondimento della conoscenza della Lingua Inglese. È rivolto principalmente agli alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado. La realizzazione del progetto prevederà il raggiungimento del III e del IV Grado di

competenza Trinity con un esame finale a carico dei destinatari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Approfondimento della lingua comunitaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Il progetto prevede l'utilizzo di un esperto esterno per la certificazione con esame finale.

❖ ORCHESTRA DELLA SCUOLA- INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA MUSICALE.

Il progetto si pone di far comprendere la musica nel migliore dei modi e la musica d'insieme è il mezzo migliore per favorire questa comprensione, perché attraverso la pratica d'insieme si sviluppa l'attenzione, il metodo di studio, la responsabilità nel lavoro di gruppo, la fiducia in sé, la valorizzazione, l'autonomia, il senso critico e autocritico, l'affinamento del gusto estetico anche attraverso l'incontro con la cultura occidentale e popolare. È rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado (classi I - II -III A, II- III B e se possibile alcuni alunni delle classi quinte della Scuola primaria e l'attuazione del Progetto prevede l'intero anno scolastico (per la Primaria solo il Primo trimestre finalizzato alla partecipazione al Coro del Concerto di Natale), durante l'orario curriculare, all'interno però ci saranno attività extracurricolari dove è prevista la partecipazione dei genitori (partecipazione a concorsi, rassegne, manifestazioni e celebrazioni con uscite fuori sede.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Valorizzazione della cultura musicale. • Affinamento del senso estetico-musicale-culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **FRUTTA NELLE SCUOLE**

Progetto ministeriale realizzato a livello nazionale, per favorire una sana e corretta alimentazione negli alunni; rivolto ai tre plessi della Scuola Primaria. Il Progetto sarà attuato da dicembre a giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Valorizzazione dei prodotti del territorio. • Importanza della frutta come sana alimentazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LA TUTELA DELL'AMBIENTE**

Progetto destinato agli alunni della Scuola Primaria di Messercola. Esso mira alla conoscenza, alla salvaguardia e alla valorizzazione del territorio. Sarà svolto nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Valorizzazione degli edifici e dei prodotti del territorio. • Valorizzazione della cultura locale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **PROVE INVALSI**

Interventi per l'avvio all'Invalsi. Rivolti agli alunni delle classi II e V dei tre plessi della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Preparazione alle Prove standardizzate nazionali. • Approfondimento orto-morfo-sintattico. • Approfondimento logico-matematico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **PROGETTI RIVOLTI ALLA SCUOLA PRIMARIA DI CERVINO:**

- Progetto curricolare "Viva i nonni" per tutte le classi. - Progetto curricolare "Ti racconto il Natale" per tutte le classi. - Progetto curricolare "Carnevale in filastrocca"

per tutte le classi. - Progetto curricolare "Coding e pensiero computazionale" per la classe IV. - Progetto extra-curricolare "Festa della primavera" per tutte le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Valorizzazione della cultura musicale natalizia. • Approfondimento linguistico. • Approfondimento logico-matematico. • Approfondimento scientifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO SCOLASTICO.**

Progetto destinato agli alunni della Scuola dell'Infanzia di Messercola e Cervino. Esso mira alla valorizzazione della socialità e dell'integrazione dei bambini a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti: • Valorizzazione senso critico ed identità sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ARTE E IMMAGINE – INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN CAMPO ARTISTICO.**

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire la conoscenza di sé, delle proprie abilità e dei propri limiti, dal momento che una delle definizioni più importanti che si richiede alle scuole oggi è proprio quella di fornire all'individuo che cresce una identità sociale e la capacità di comunicare, dialogare, usando tutti i mezzi espressivi: Il linguaggio verbale, Visuale, Operativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: • Educare alla collaborazione e al confronto. • Educare al senso di responsabilità e alla consapevolezza del proprio ruolo. • Favorire la conoscenza di sé e l'acquisizione della fiducia in se stessi • Sviluppare la capacità espressiva e comunicativa di ciascuno • Contribuire all'affinamento del gusto estetico • Rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:	Con collegamento ad Internet Disegno
❖ Aule:	Aula generica

❖ **MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO SCOLASTICO- INFANZIA CERVINO MESSERCOLA**

Progetto destinato mira alla conoscenza e alla valorizzazione del percorso fatto dagli alunni della terza sezione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: • Sviluppare la capacità espressiva e comunicativa di ciascuno •Rafforzare la fiducia in sè. • Arricchire il repertorio linguistico .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CORRESPONDANCE AVEC LA SUISSE

La corrispondenza avverrà con un gruppo di alunni della scuola svizzera in oggetto, secondo accordi tra la docente dell'ICS "Fermi" e la docente svizzera di lingua italiana. Le lettere saranno scritte in italiano dagli alunni svizzeri che stanno studiando la lingua italiana come seconda lingua straniera. I nostri allievi corrisponderanno invece in francese, al fine di assumere un atteggiamento responsabile e corretto, nell'impegno e nei tempi di consegna.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aumentare le conoscenze e competenze degli studenti nella lingua francese. -
- Favorire il miglioramento delle abilità di scrittura in lingua straniera. - Potenziare la padronanza linguistica e la comunicazione in forma scritta. - Accrescere la conoscenza del mondo francofono. - Acquisire maggior sicurezza nelle proprie capacità. - Favorire l'arricchimento del vocabolario. - Promuovere un utilizzo attivo della lingua francese -
- Sperimentare in un compito di realtà le proprie competenze comunicative

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**Con collegamento ad Internet
Informatica**Approfondimento**

Agenzia coinvolta: Collège des Guèbettes a La Sarraz, cantone Vaud, Svizzera.

❖ **TOUS À BORD POUR LA CERTIFICATION!**

Le lezioni verteranno principalmente intorno all'approfondimento delle 4 competenze linguistiche previste nell'esame DELF: - Comprensione orale: rispondere su brani ascoltati. - Comprensione scritta: rispondere a questionari su situazioni di vita quotidiana. - Produzione orale: presentazione di sè e jeux de role; saper rispondere e formulare delle semplici domande; saper interagire spontaneamente in una conversazione guidata e/o in un dialogo simulato. - Produzione scritta: saper completare schede e formulari e saper tradurre semplici frasi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aumentare le conoscenze e competenze degli studenti nella lingua francese. - Favorire il miglioramento della pronuncia e intonazione. - Potenziare la padronanza linguistica e la comunicazione in forma scritta ed orale. - Accrescere la capacità di espressione ed ascolto. - Acquisire maggior sicurezza nelle proprie capacità. - Favorire l'arricchimento del vocabolario. - Promuovere un utilizzo attivo delle nozioni di lingua francese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Certificazione DELF SCOLAIRE di livello A1 e/o A2

❖ PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI

Il Progetto è volto a promuovere il successo scolastico ed è integrativo sul piano delle competenze disciplinari relativamente alle Conoscenze e alle Abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze chiave degli alunni Migliorare il comportamento degli studenti nel rispetto e la condivisione delle regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ NATALE: TUTTI I COLORI DEL MONDO....UN VIAGGIO ATTRAVERSO I CONTINENTI.

Gli alunni, attraverso un viaggio nei continenti, esploreranno l'universo delle diversità umane affinché l'augurio di un sereno Natale, non resti chiuso su noi stessi, sui nostri problemi e sulle nostre situazioni....ma possa diventare un messaggio di amore UNANIME dipinto dai colori del mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sè e con gli altri. - Condividere con gli altri esperienze e sentimenti. - Collaborare alla realizzazione

di un progetto espressivo comune. - Conoscere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni per poterle confrontare con le diverse situazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

❖ **LA TERRA NELLE NOSTRE MANI**

Progetto volto a promuovere il successo scolastico; integrativo sul piano delle competenze disciplinari e trasversali, relativamente alle Conoscenze e alle Abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza di sé e del mondo. - Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. - Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione. - Potenziare le competenze disciplinari generali, linguistiche e matematiche. - Potenziare il rapporto con le famiglie, gli enti territoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

❖ **VERSO LE PROVE INVALSI- PROGETTO CURRICULARE DI POTENZIAMENTO**

Il progetto è finalizzato al miglioramento delle competenze di base per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I Grado. Si propone un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali. Il progetto stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. - Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. - Rafforzare le capacità logiche. - Acquisire familiarità con la consultazione e la ricerca di parole. - Usare strategie di lettura analitica per lo studio. - Competenze pragmatico-testuale. - Competenze lessicali. - Competenze grammaticali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **VILLAGGIO LEOPARDIANO**

IL progetto prevede la comprensione della poetica leopardiana, l'interpretazione di una poesia con la realizzazione e la produzione di un testo pseudo-teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare gli esiti in uscita degli alunni. - Migliorare le competenze chiave degli alunni. - Migliorare il comportamento degli studenti nel rispetto e la condivisione delle regole. - Sviluppare competenze linguistico-espressive. - Stimolare lo spirito di iniziativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ POETANDO CON L'INFINITO

Il Progetto mira a migliorare le competenze degli alunni e il loro comportamento, potenziandone le capacità linguistiche, logico-matematiche, tecnologiche ed artistiche, mira a suscitare e liberare in essi il piacere di leggere e scrivere testi poetici dandone poi un'anima interpretativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approcciarsi alla poesia, partendo dalle potenzialità individuali di coglierne l'essenza.
- Acquisire l'uso di un linguaggio poetico per poterlo drammatizzare. -Incrementare l'inclusione. - Valorizzare gli aspetti del singolo individuo anche sotto una chiave espressivo-artistica alternativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ LINGUA LATINA PULCHRA EST

Il Progetto prevede l'apprendimento base della lingua latina, per migliorare le competenze logiche e linguistiche e comprendere meglio le proprie radici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze linguistico-espressive. - Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **I COLORI DELLA MNEMOTECNICA**

il Progetto mira a stimolare negli alunni la riflessione, ma anche la creatività, imparando a desumere da un testo gli elementi caratterizzanti e a sintetizzarli in maniera ragionata, seguendo una codifica precisa legata ai colori; dopo la schematizzazione, l'alunno dovrà trasferire gli elementi ritenuti significativi in un elaborato grafico personale e più o meno complesso a seconda dei livelli di riferimento. Mnemotecnica a colori è una codifica che tratta di una serie di codici precostituiti formati da segni e colori che sono impiegati dai ragazzi per la redazione di mappe concettuali personalizzate.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere il significato di un testo e derivarne gli elementi significativi. - Sintetizzare quanto appreso secondo codici precostituiti. - Trasporre quanto appreso in elaborati grafici. - Incoraggiare l'espressione spontanea. - Produrre ed elaborare in modo creativo. - Aumento delle capacità di comprensione del testo- - Aumento delle capacità tecnico-manuali e dell'autostima. - Personalizzazione dell'apprendimento. - Approccio semplificato ai concetti relativi alle varie discipline per gli alunni in difficoltà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno

Informatica

❖ **L'ARTE COME**

Il Progetto mira a promuovere negli alunni nuove esperienze, scoprendo dapprima l'ambiente artistico e storico che li circonda e successivamente le bellezze degli altri territori. Esso mira a suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione, di analisi, di lettura di un'opera d'arte comprendendone le motivazioni storiche che hanno guidato l'artista e le contaminazioni geografiche che ne hanno prodotto lo stile, favorendo un collegamento costante tra la storia e il territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere negli alunni nuove esperienze, scoprendo l'ambiente che li circonda. - Suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione. - Maggior conoscenza del proprio territorio. - Sviluppo creativo. - Sviluppo del pensiero critico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA -INFANZIA CERVINO E MESSERCOLA**

Il Progetto intende dar accoglienza ai bambini nel modo più morbido possibile per meglio contenere il distacco dai genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Entrata a scuola gradevole. - Graduale distacco - Graduale accettazione di piccole regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica

❖ **PROGETTO PSICOMOTRICITÀ-INFANZIA CERVINO E MESSERCOLA**

Rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni per stimolare i bambini ad agire e provare piacere nel fare ciò che gli viene indicato.

Obiettivi formativi e competenze attese

.- Ampliare le proposte e le attività per favorire lo sviluppo del bambino. - Sviluppare la coordinazione. - Accrescere gli stati emotivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ **"LEARN PLAY AND GROWN TOGHETER"!**

Il Progetto è incentrato sull'ascolto della lingua inglese, per approcciarsi ad una nuova lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera. - Stimolare la curiosità nell'uso di altri codici espressivi. - Ascoltare e ripetere vocaboli con pronuncia corretta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ **PROGETTO NATALE-INFANZIA CERVINO E MESSERCOLA**

Il progetto mira a sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire atteggiamenti pacifici. - Conoscere segni e simboli della tradizione natalizia. - Valorizzare le attitudini di ciascuno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Disegno

❖ **FESTA DELLA PRIMAVERA.**

Progetto volto a promuovere il successo scolastico, integrativo sul piano del rispetto dell'Ambiente e sul piano delle competenze disciplinari e trasversali relativamente alle Conoscenze e alle Abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Relazionarsi positivamente con l'ambiente per conoscerlo e rispettarlo. - Conoscere le caratteristiche della stagione primaverile. - Approfondire la conoscenza dei fiori. - Utilizzare tecniche espressive diverse. - Favorire la conoscenza di sé. - Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. - Potenziare le competenze disciplinari generali. - Potenziare il rapporto con le famiglie e gli enti locali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ **ADESIONE A PROGETTI PON- POR- FESR- MIUR – 2014-2020- "NOI CITTADINI DEL WEB"**

Progetti europei per le scuole di ogni ordine e grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti si pongono i seguenti obiettivi: • Approfondire le conoscenze linguistico-matematico-scientifiche. • Approfondire le conoscenze artistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari dell'attività saranno gli insegnanti e l'intera comunità scolastica virtuale, all'interno del quale poter condividere le buone pratiche e tutti gli strumenti didattici. La didattica digitale proporrà nel prossimo triennio.

I risultati attesi riguardano un rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, l'utilizzo di uno strumento divulgativo, e l'acquisizione di una rinnovata consapevolezza didattica che l'innovazione digitale offrirà in futuro.

Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

STRUMENTI

ATTIVITÀ

http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono i docenti dell'Istituto Comprensivo interessati alle iniziative digitali, all'interno dei Dipartimenti.

I risultati attesi riguardano una maggiore ripartizione dei compiti formativi, e iniziative digitali per l'inclusione.

Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload

**COMPETENZE
E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

I destinatari saranno tutti coloro che appartengono alla comunità scolastica (docenti e studenti).

**CONTENUTI
DIGITALI**

I risultati attesi riguardano un accrescimento della qualità degli ambienti di apprendimento, maggiore innovazione e modernità.

Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

I destinatari saranno i docenti dell'Istituto Comprensivo.

I risultati attesi sono riferiti all'allineamento delle competenze informatiche (utilizzo dell'aula multimediale e dell'aula elettronica come strumento di interazione tra scuola e territorio) e per l'uso delle tecnologie (LIM, tablets, laboratorio multimediale, ecc).

Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&view=download&layout=download&Itemid=10

- Alta formazione digitale

I destinatari sono L'Animatore Digitale e il Team per l'innovazione.

I risultati sono relativi a una formazione avanzata, dell'Animatore e del Team per l'innovazione didattica attiva e collaborativa.

Il PNSD è reperibile sul sito ufficiale della scuola:

http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&view=download&layout=download&Itemid=10

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4- - CEEA834013

CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4- - CEEA834024

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Per la Scuola dell'Infanzia le prove di verifica iniziale, individuate dai docenti durante il primo incontro di Intersezione, sono somministrate agli alunni di 4 e di 5 anni e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza.

Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita. Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- SI: Obiettivo pienamente raggiunto
- NO Obiettivo non raggiunto
- IN PARTE: Obiettivo parzialmente raggiunto

Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di Esperienza

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per la valutazione delle capacità relazionali si utilizzano le seguenti voci:

- SI: Obiettivo pienamente raggiunto
- NO Obiettivo non raggiunto
- IN PARTE: Obiettivo parzialmente raggiunto

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA= - CEMM834017

Criteri di valutazione comuni:

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso.

Agli alunni di classe prima della scuola Secondaria di Primo grado sono somministrate prove di vario tipo adatte a verificare il possesso dei prerequisiti.

Agli alunni delle altre classi della Secondaria sono somministrate prove adatte a verificare le competenze principali delle discipline acquisite negli anni precedenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI PER LA DIVISIONE IN FASCE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA
SI RIMANDA AL SITO UFFICIALE DELLA SCUOLA E AL

LINK:http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di ammissione alla classe successiva (decreto legislativo n. 62/2017)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non

ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente:

nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il comportamento l'ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

• Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

- dell'andamento nel corso dell'anno tenendo conto:
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di

- apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1) valutazione non positiva del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dal momento che sono stati conseguiti risultati insufficienti e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;

2) valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.

3) complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

- qualora l'alunno/a presenti più di tre (3) materie insufficienti;
- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi

minimi;

- l'andamento delle attività di recupero eventualmente proposte e DEBITAMENTE documentate;
- in sede di scrutinio finale l'alunno che arrivi con delle insufficienze può essere ammesso alle prove d'esame con a) fino a quattro 5; b) un 4 e due 5;
- le insufficienze dovranno essere valutate e trasformate dal Consiglio di Classe in sufficienze come previsto dalla normativa e dovranno essere segnalate alla famiglia tramite nota da allegare alla scheda di valutazione;
- l'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato, qualora presenti più di 5 (cinque) materie insufficienti;
- saranno, infine, tenute presenti eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, la normativa vigente prevede, per la scuola secondaria di primo grado, la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria di ammissione all'ESAME DI STATO:

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente:

nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il comportamento l'ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo,

con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

• Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno tenendo conto:
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di

- apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1) valutazione non positiva del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dal momento che sono stati conseguiti risultati insufficienti e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;

2) valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento

d'Istituto.

3) complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

- qualora l'alunno/a presenti più di tre (3) materie insufficienti;
- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero eventualmente proposte e DEBITAMENTE documentate;
- in sede di scrutinio finale l'alunno che arrivi con delle insufficienze può essere ammesso alle prove d'esame con a) fino a quattro 5; b) un 4 e due 5;
- le insufficienze dovranno essere valutate e trasformate dal Consiglio di Classe in sufficienze come previsto dalla normativa e dovranno essere segnalate alla famiglia tramite nota da allegare alla scheda di valutazione;
- l'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato, qualora presenti più di 5 (cinque) materie insufficienti;
- saranno, infine, tenute presenti eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, la normativa vigente prevede, per la scuola secondaria di primo grado, la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - - CEEE834018

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 - CEEE834029

CERVINO CENTRO -MADD 4- - CEEE83403A

Criteria di valutazione comuni:

Per la Scuola Primaria la valutazione in itinere e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, verifiche scritte e orali, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Nell'ambito della maturazione globale saranno valutate altresì le competenze chiave.

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. La situazione finale verrà valutata con altrettante prove.

Criteria di valutazione del comportamento:

Per effettuare osservazioni sul comportamento, si tenga conto degli indicatori e dei relativi livelli presenti nella rubrica valutativa del protocollo di valutazione reperibile sul sito ufficiale della scuola.

link:

http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/index.php?option=com_phocadownload&

PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE RESPONSABILITA' SOCIALIZZAZIONE
GIUDIZIO
SINTETICO

Interesse e partecipazione continua e attiva per tutte le attività; interventi pienamente pertinenti; propone il proprio punto di vista. Rispetta pienamente il regolamento di Istituto, frequenta regolarmente le lezioni. Rispetta in modo costante e responsabile le

persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico. E' responsabile nell'esecuzione delle consegne e nella cura del materiale didattico. Propositivo il ruolo all'interno della classe. Positive e costruttive le relazioni instaurate con tutti, pari e adulti.

OTTIMO/10

Attiva partecipazione alle lezioni; interventi pertinenti nelle conversazioni e rispetto delle opinioni altrui. Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta regolarmente le lezioni ed è consapevole del valore delle regole. Rispetta le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico. Esegue regolarmente i compiti che gli vengono assegnati, avendo cura del materiale scolastico. Positivo e collaborativo il ruolo nel gruppo classe.

DISTINTO/9

Buona attenzione e partecipazione attiva alle lezioni; interventi spontanei e adeguati alle discussioni. Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta con costanza le lezioni. Nel complesso rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico. Esegue i compiti che gli vengono assegnati in modo adeguato, senza particolari approfondimenti. Collabora nel gruppo classe, scegliendo però, a volte ruoli gregari e senza dare particolari contributi alle vicende scolastiche di gioco e di studio.

BUONO/8

Disinteresse per le attività scolastiche e per i doveri scolastici; si distrae facilmente durante le lezioni; interventi poco pertinenti nelle discussioni collettive. Pur conoscendo le regole scolastiche non le rispetta; ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive. Discontinuo nell'esecuzione dei compiti, non procede autonomamente e non assume iniziative. Superficiali le relazioni instaurate con i coetanei e con gli adulti; ruolo di leader negativo all'interno della classe.

SUFFICIENTE/6

Completo disinteresse

per le attività scolastiche e per i doveri scolastici; si distrae continuamente; disturba le lezioni, ostacolando spesso il loro normale svolgimento. Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, e/o dei compagni della propria classe e / delle altre classi, e/o delle cose, e/o dell'ambiente scolastico. Incorre in frequenti richiami scritti e comunicazioni alla famiglia. Raramente esegue i compiti assegnati; rifiuta l'impegno, subisce le iniziative didattiche. E' ancora poco inserito nel gruppo classe; si limita a rivestire ruoli gregari e manifesta eccessiva passività nelle situazioni di gioco e di lavoro; oppure manifesta poco autocontrollo ed è spesso coinvolto in situazioni conflittuali perché tende a prevaricare i compagni.

INSUFFICIENTE/**5****Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La non ammissione si concepisce:

- Come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- Come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- Come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- Quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettura scrittura, calcolo, logica e matematica;)
- Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono

alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

- Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto garantisce, agli alunni in difficoltà, un percorso educativo-didattico efficace, esplicitato nel PAI. Il consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, dopo un'attenta osservazione degli alunni, effettuata in base alle griglie predisposte dalla funzione strumentale, valuta se esistono i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica. In tal caso la commissione BES insieme al GLI fa da consulenza e da supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, sulle misure compensative e dispensative da adottare e sulla definizione dei bisogni dello studente per favorire i processi inclusivi; raccoglie Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi agli alunni con disabilità e con BES e promuove la condivisione del piano di lavoro (PEI e PDP) con la famiglia e con il docente di sostegno (se presente). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato con regolarità. La presenza della LIM nelle nostre aule fa sì che gli insegnanti curricolari e di sostegno possano utilizzare metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La LIM, infatti permette di proporre i concetti utilizzando più canali comunicativi e codici interpretativi: testo, immagini, suoni e video; trattandosi di una comunicazione multimodale, mantiene più agevolmente l'attenzione dell'alunno con

Punti di debolezza

Non sono presenti criticita'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza per gli alunni con difficolta' di apprendimento (BES) percorsi didattici personalizzati che risultano efficaci. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari la scuola organizza attivita' extracurricolari e partecipazioni a concorsi su territorio provinciale, regionale e nazionale, grazie ai quali gli alunni hanno conseguito ottimi risultati. In entrambi gli ordini di scuola sono stati attuati corsi di recupero e/o potenziamento in Italiano e Matematica. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, come la maggiore diffusione degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula. Nella scuola primaria sono stati attivati corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche curati dal docente su progetto di potenziamento.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli con svantaggio socio-economico. Quest'anno, per mancanza di fondi d'istituto, nella Scuola Secondaria di I grado, non sono stati attuati corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. La scuola non ha ancora effettuato un monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti al termine di ogni quadrimestre e dei risultati raggiunti dagli studenti con BES

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazioni di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi 4 commi dell'articolo 12 della legge 104 del 1992.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la partecipazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta attivamente nella stesura del PEI, al fine di attuare nel migliore dei modi il Processo di apprendimento del ragazzo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni saranno valutati in base al loro reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche periodiche e programmate con i rispettivi insegnanti curricolari per le Attività di Apprendimento semplificate; mentre per le attività di apprendimento differenziate si valuterà il grado di comprensione delle consegne e il livello di autonomia raggiunta nella loro esecuzione. Assumeranno valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche. Si attueranno particolari strategie integrative se l'alunno non ha strutturato un'adeguata autonomia relazionale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole interne, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Un percorso che va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Le finalità dei progetti e delle attività di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado sono molteplici: favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica ed educativa tra gli ordini scolastici; conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo; promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo grado; sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. Gli obiettivi principali sono relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, alla realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi, all'elaborazione dei profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi. Nello specifico la continuità verticale tra primaria e secondaria passa attraverso: momenti strutturati, come la costruzione di progetti didattici, prove di verifica e test comuni per le classi ponte,



appositi incontri di scambio di informazioni tra i docenti. La continuità orizzontale viene realizzata invece tramite i rapporti scuola-famiglia, scuola-enti territoriali, tra ambienti di vita e formazione del bambino, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato tra scuola ed extrascuola.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Docenti Collaboratori operano su delega del DS sostituendolo in tutte quelle funzioni delegabili.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ai Responsabili di Plesso spetta il compito di organizzare, di coordinare e di gestire il plesso loro assegnato. I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.	13
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si	5



	rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.	
Capodipartimento	Coordinatrice dipartimenti	1
Responsabile di plesso	Ai Responsabili di Plesso spetta il compito di organizzare, di coordinare e di gestire il plesso loro assegnato.	5
Responsabile di laboratorio	coordinano i laboratori a loro assegnati	5
Animatore digitale	Responsabile del sito della scuola	1
Team digitale	collaborano col responsabile del sito web	3
Referenti Ordini di Scuola Infanzia, Primaria, Sicurezza	Coordinano i loro settori	3
Referenti Viaggi d'Istruzione	Predispongono i viaggi didattici per ogni ordine e grado	2
Dipartimenti disciplinari	I Dipartimenti nascono dall'esigenza di riqualificare in modo non occasionale il processo di insegnamento-apprendimento per una condivisione sugli strumenti e sui modelli organizzativi più idonei per realizzare lo scopo.	4



Coordinatori di classe	Coordinano i consigli di classe	11
------------------------	---------------------------------	----

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	docente di sezione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	17

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	docenti di classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	42

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA	docente Impiegato in attività di:	2



DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Matematica -Scienze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	musica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A060 - TECNOLOGIA	docente di classe	1



NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>docente</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>docenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	<p>docenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	6

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	La figura del direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è notevolmente cambiata a seguito della nuova gestione finanziaria introdotta dal D.l. n. 44/2001, che detta nuove istruzioni sulla gestione delle istituzioni scolastiche cui è
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	stata attribuita la personalità giuridica a norma dell'art. 21 della Legge 15/3/97, n. 59 e del DPR 18/6/98, n. 233. In stretta collaborazione con il dirigente scolastico vengono affidate a questa figura di riferimento la cura dei servizi amministrativi e contabili e la gestione dei beni mobili e immobili della scuola.
Ufficio protocollo	Registra atti della scuola in entrata e in uscita
Ufficio acquisti	Coordinano gli acquisti dei materiali
Ufficio per la didattica	Organizzazione alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale a Tempo Determinato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://re32.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

<https://re32.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://re32.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter

<http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ AMBITO 007**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• ASL



❖ RETE DI SCOPO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ ACCORDO TEMPORANEO DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

IL progetto Kallipolis o Scuole di Comunità è biennale ed è rivolto agli alunni del secondo ciclo della Scuola Primaria e ai ragazzi della Secondaria di I Grado per ridurre il disagio socio-culturale che alcuni ragazzi vivono.

❖ FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI

La formazione professionale, iniziale ed in servizio, dei docenti, non può essere considerata una variabile indipendente e opzionale della trasformazione del sistema scolastico, quanto piuttosto una delle condizioni essenziali per il suo farsi. Ricerca- sperimentazione- formazione vanno quindi concepite come momenti dello stesso processo che si condizionano reciprocamente. La formazione trae fondamento dalla ricerca (teorica e pratica), e ne costituisce, a sua volta, premessa e condizione indispensabile. Una nuova e più efficace professionalità docente si fonda sulla relazione/distinzione tra sapere esperto e sapere insegnato, sulla individuazione delle caratteristiche peculiari dei processi di insegnamento e di apprendimento del sapere insegnato riferito alle diverse fasce scolari e alle esigenze dei soggetti coinvolti, sulla centralità della competenza della mediazione didattica come attività di costruzione di percorsi affettivamente e cognitivamente significativi. I campi nei quali il docente deve sapere esercitare la propria professionalità sono numerosi e diversificati: - la progettazione e la conduzione dei processi di insegnamento e di apprendimento; - la gestione dei processi formativi nel modulo/consiglio di classe; - la relazione e la comunicazione con studenti e genitori; - l'uso delle risorse formative del territorio; - la valutazione degli esiti dei processi di insegnamento/apprendimento. Alla base di questo possibile profilo sta una diversa concezione della nuova professionalità docente: quella del docente come ricercatore. Pensare la propria professionalità in una dimensione di ricerca significa dare ascolto e attenzione alle domande che l'esperienza quotidiana mette in gioco, privilegiare l'attenzione ai processi e alle interazioni con gli allievi, imparare a lavorare in una dimensione cooperativa con gli altri adulti che hanno in carico la formazione, saper trovare risorse utili per risolvere i problemi, considerare la memoria dei percorsi sperimentati come elemento fondamentale per la valorizzazione della professionalità. In sintesi, tratti salienti di questa nuova professionalità dovrebbero essere queste capacità: 1) leggere le situazioni e mettersi in relazione con le domande dei soggetti e dei contesti nei quali si opera; 2) elaborare e sperimentare percorsi e materiali tarati su tali domande; 3) mantenere un riferimento costante con i risultati della ricerca scientifica e didattica; 4) analizzare e valutare i processi di insegnamento/apprendimento; 5) documentare e comunicare i risultati del proprio lavoro didattico. La formazione in servizio degli insegnanti costituisce l'occasione per l'analisi e per il riorientamento delle pratiche della mediazione didattica, mediante il loro confronto con l'evoluzione del sapere disciplinare, con proposte di innovazione o sperimentazione. Questa revisione che implica anche la ristrutturazione delle mappe e degli schemi cognitivi degli insegnanti in formazione, va condotta mediante attività laboratoriali in cui il docente possa: - essere agente diretto della propria formazione; - utilizzare consapevolmente gli strumenti epistemologici della disciplina insegnata; - progettare e



condurre un'azione didattica culturalmente valida e metodologicamente corretta. La presentazione e l'analisi di esperienze, percorsi, materiali didattici, condotte in piccoli gruppi; l'ideazione e l'applicazione assistita di nuovi itinerari, con ritorni ciclici e richiami di verifica, devono costituire i campi specifici di attività in cui si esplica questo tipo di formazione. Anche nella conduzione di attività di formazione di insegnanti in servizio vanno valorizzate le competenze e le disponibilità degli insegnanti che hanno realizzato e documentato esperienze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LAUREA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA/LAUREA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ LICENZA MEDIA/DIPLOMA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line